

Piano Di Miglioramento

a.s. 2016/17

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) elaborato da ogni istituzione scolastica su indicazione ministeriale nel corso dell'a.s. 2014/2015.

Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva su due dimensioni, didattica e organizzativa gestionale, avvalendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro **aree legate agli esiti degli studenti** sono (in grassetto e spuntate quelle individuate):

- risultati scolastici,
- risultati nelle prove standardizzate,
- ✓ **competenze chiave e di cittadinanza**
- ✓ **risultati a distanza.**

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Circolo ha individuato **due aree per il miglioramento** (evidenziate in grassetto nell'elenco soprastante), dettagliandone relative **priorità e traguardi da raggiungere.**

Le sette **aree di processo** sono (in grassetto e spuntate quelle individuate per il raggiungimento delle priorità):

- ✓ **curricolo, progettazione, valutazione,**
- ✓ **ambiente di apprendimento,**
inclusione e differenziazione,
- ✓ **continuità e orientamento;**
- ✓ **orientamento strategico e organizzazione della scuola,**
sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
- ✓ **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

Il nostro Circolo si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa **condivisa**, che contempi un'idea di Scuola centrata sui bisogni degli alunni e alunne, sulla loro formazione quali futuri cittadini e cittadine (**competenze sociali e civiche** e **life skills**). La centralità del lavoro è spostata dal docente all'allievo, dal contenuto alla conoscenza e dalla conoscenza alla competenza, tenendo in considerazione anche le **esigenze formative** del personale della scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una **formazione continua** del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento di alunni e alunne, disponibilità di **strumentazioni digitali e non** per praticare una **didattica innovativa** a maggiore garanzia del successo formativo. La predisposizione infine di **strumenti** condivisi che verifichino gli **esiti a distanza** di un anno offre poi un prezioso monitoraggio per valutare l'effetto degli interventi didattici messi in campo.

Piano di Miglioramento

Il documento si articola in 4 sezioni:

Sezione 1: Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sezione 2: Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sezione 3: Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.

Sezione 4: Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Gruppo di Miglioramento

SEZIONE 1 - Obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Fase 1 – Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Le tabelle che seguono mostrano in che misura gli obiettivi coprono tutti gli aspetti delle priorità dichiarate, in modo efficace

AREA		PRIORITA'	TRAGUARDI
AREA DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	1	Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza e delle <i>life skills</i> , l'uso della didattica per competenze e sviluppo di strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche.	Numero di UDA progettate per migliorare le competenze sociali e civiche e le <i>life skills</i> ad esse corrispondenti e misurare il trend di miglioramento di utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche
AREA DEI RISULTATI A DISTANZA	2	Conoscere i risultati degli alunni usciti dalla scuola primaria ad un anno di distanza.	Predisporre modalità e strumenti per la rilevazione degli esiti degli alunni usciti dalla primaria al termine del primo anno di scuola sec. di I grado

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA'	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1) <u>Attribuire alle competenze sociali e civiche dimensione trasversale a tutte le discipline al fine di promuoverle in una prospettiva educativa esperienziale.</u>	X	X
Ambiente di apprendimento	2) <u>Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione.</u>	X	
	3) <u>Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici) e digitali</u>	X	X
Continuità e orientamento	4) <u>Preparazione di un curriculum verticale di competenze chiave anche con docenti di scuola secondaria di 1° grado</u>	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5) <u>Elaborazione di una Road Map con scadenza annuale con indicati gli obiettivi misurabili sui principali processi organizzativi della scuola delle aree indicate dal RAV.</u>	X	X

Fase 2 - Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stato importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITA'	IMPATTO	PRODOTTO
1) Preparazione creazione di un curriculum verticale di competenze chiave in rete anche con docenti di scuola secondaria di 1° grado.	5	4	20
2) Elaborazione annuale di una tabella di obiettivi misurabili sui principali processi	4	4	16

organizzativi della scuola delle aree indicate dal RAV.			
3) Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici).	4	4	16
4) Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione.	3	4	12
5) Attribuire alle competenze sociali e civiche dimensione trasversale a tutte le discipline al fine di promuoverle in una prospettiva educativa esperienziale.	4	4	16

Fase 3 – Elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Sulla base del lavoro precedente, la scuola ha definito una lista degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione. Per ciascun obiettivo è stata necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo sono stati espressi in una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Attribuire alle competenze sociali e civiche dimensione trasversale a tutte le discipline al fine di promuoverle in una prospettiva educativa esperienziale.	Costruzione di UDA individuali e/o di team.	Presenza almeno n.1 UDA a quadrimestre in ogni classe.	Documentazione agli atti e archiviazione delle UDA nel Registro elettronico.
Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità; approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione.	Realizzazione di Attività laboratoriali nelle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria, anche nella prospettiva della continuità con le scuole di ordine successivo e/o superiore.	Realizzazione di n.1 attività in almeno 10 classi (1/3 delle classi del Circolo) per questo anno scolastico con la prospettiva di diffusione in almeno la metà delle classi, da ampliare progressivamente nei prossimi due anni.	Schede di rilevazione quadrimestrale di fine anno per rilevare la metodologia utilizzata
Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi,	Utilizzo di almeno n.1 mediatore in	Registrazione dei mediatori utilizzati nel settore "Attività e Me-	Scheda di rilevazione quadrimestrale per rilevare i mediatori im-

iconici, analogici, simbolici)	ogni classe o area disciplinare.	metodologia" delle UDA	piegati.
Preparazione di un curriculum verticale di competenze chiave anche con docenti di scuola secondaria di 1° grado	Controllo degli esiti a distanza attraverso l'elaborazione di prove in uscita e in ingresso (italiano e matematica per la primaria) strutturate sui medesimi criteri e competenze; per l'infanzia attraverso la somministrazione di Prove "MT" ¹	Esiti degli alunni e delle alunne nelle prove d'ingresso e finali della scuola secondaria di 1° grado/scuola primaria del territorio. Confronto tra i risultati in uscita della scuola dell'infanzia/ primaria.	Tabulazione dei dati e confronto con la tabulazione dei dati delle prove d'ingresso
Elaborazione di una Road Map annuale con indicati gli obiettivi misurabili sui principali processi organizzativi della scuola delle aree indicate dal RAV	Miglioramento del sistema scuola con risultati complessivi misurati non inferiori al 50% al primo anno, con incremento di almeno 10% nei due anni successivi.	Tabella degli obiettivi	Varie: tabulazione questionari gradimento, tabulazione risultati prove di fascia, monitoraggio finale dei progetti, dati raccolti dalle FF.SS., referenti di aree di lavoro, segreteria ...

SEZIONE 2 - Azioni necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo

Fase 1 - Azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi e positivi nel medio e nel lungo termine

OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTRIBUIRE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DIMENSIONE TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE AL FINE DI PROMUOVERLE IN UNA PROSPETTIVA EDUCATIVA ESPERIENZIALE

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A	EFFETTI NEGATIVI NELLA SCUOLA A	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI NELLA SCUOLA A
-----------------	---------------------------------	---------------------------------	---	---------------------------------

¹ Le prove M.T. di scrittura e comprensione del testo, elaborate presso l'Istituto di Psicologia di Padova dal gruppo di ricerca MT, consentono di valutare i livelli di apprendimento raggiunti dai bambini. Attraverso questa prova si può valutare anche la capacità di decodifica e la competenza linguistica dell'alunno. L'AC-MT è una prova oggettiva per l'accertamento del livello di apprendimento del calcolo (valutazione di base) e delle eventuali difficoltà di calcolo.

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

	MEDIO TERMINE	MEDIO TERMINE		LUNGO TERMINE
Utilizzo della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi.	Miglioramento delle capacità di ognuno nel saper accogliere "l'altro".		Consolidamento del miglioramento in atto.	
Costruzione di percorsi educativi fondati su: gestione delle emozioni, rispetto consapevolezza e valorizzazione delle differenze, educazione al rispetto e valorizzazione delle abilità differenti educazione alla pace, alla legalità, alle pari opportunità e alla tutela dell'ambiente	Miglioramento del clima relazionale all'interno della classe con significative ricadute sull'apprendimento.		Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni/delle alunne e del clima relazionale all'interno della scuola.	
Implementazione della biblioteca di Circolo inerente ai temi relativi all'educazione alla cittadinanza, in particolare al tema delle pari opportunità	Dotazione per gli alunni e le insegnanti di testi specifici relativi ai temi.		Assicurare la fruibilità della biblioteca da parte degli alunni secondo le diverse esigenze e situazioni (come pratica consolidata)	
Scelta di percorsi formativi per docenti inerenti alle tematiche individuate	Sensibilizzazione e formazione il corpo docente su queste tematiche		Sensibilizzare e formare i/le docenti su queste tematiche con rilevanti apporti sulla costruzione delle UDA	
Costruzione di strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche	Efficacia delle azioni messe in atto dai team		Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni/delle alunne e del clima relazionale all'interno della scuola.	
Adesione di alcune classi al progetto UNICEF Scuola Amica dei bambini e delle bambi-	Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni per favorire l'inclusione		Rendere sempre più l'esperienza scolastica, esperienza di civile convivenza e crescita formativa	

ne	delle diversità, per genere, religione, provenienza, opinione, cultura		per bambini e bambine	
----	--	--	-----------------------	--

Fase 2 - Effetti delle azioni rispetto ad un quadro di riferimento innovativo²

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A E B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. n.3 Tabella B Creare nuovi spazi per l'apprendimento n.6 Tabella. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari [...])	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

SEZIONE - 3 - Piano delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre fasi

Fase 1 - Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Docenti	elaborazione UDA; autoformazione collegiale e formazione individuale			Piano annuale delle attività, Piano della Formazione, eventuale Card insegnante
ATA				
Altre figure DS, formatori interni ed esterni; formatori di progetti proposti da enti ter-	Formazione del personale scolastico e dei genitori.		Costo dei formatori interni e esterni	FIS, Bonus premiale, fonti finanziarie esterne (EE.LL., MIUR ...)

² Si veda in [Appendice A](#) - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, [Appendice B](#) - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

ritorali e associazioni culturali; Genitori; Referenti di biblioteca ...				
--	--	--	--	--

Fase 2 - Definizione dei tempi di attuazione delle attività

ATTIVITA'	TEMPISTICA ATTIVITA' PER MESE									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Verificare che le competenze sociali e civiche abbiano dimensione trasversale a tutte le discipline al fine di promuoverle in una prospettiva educativa esperienziale.	a.s. 2015/16									
	a.s. 2016/17									
Implementazione della biblioteca di Circolo inerente ai temi relativi all'educazione e alla cittadinanza										
Scelta di percorsi formativi per docenti inerenti alle tematiche individuate										
Utilizzo della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi										
Costruzione di percorsi educativi fondati su: gestione delle emozioni, rispetto delle differenze, educazione alla pace, rispetto ambientale										
Adesione di alcune classi al progetto UNICEF Scuola Amica dei bambini e delle bambine										
Costruzione di strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche										

	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Fase – 3- Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento per il raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTO
30/03/2016 (utile per il confronto a distanza di un anno)	Numero delle UDA realizzate	Tabella di rilevazione	nessuna	Ogni team ha progettato, attuato e verificato percorsi didattici sulle competenze sociali e civiche, utilizzando le nuove schede di progettazione.	Si è verificato il positivo utilizzo della "Griglia di Team" capace di favorire l'integrazione delle competenze sociali e civiche all'interno delle discipline e l'interazione tra docenti.
30/03/17	Costruzione di UDA individuali e/o di team	Tabella di monitoraggio Pdm intermedio	nessuna	36 Uda di Team una per class/sezione	
30/03/2017	Numero dei testi acquistati per la biblioteca	Dati forniti dalla Responsabile della Biblioteca	nessuna	47 testi	
30/03/2017	Numero progetti attivati per promuovere azioni di integrazione	Tabella di monitoraggio intermedio	nessuna	Media di 1 a team	
30/03/2017	Numero percorsi attivati su gestione delle emozioni, rispetto delle differenze, educazione alla pace, rispetto ambientale	Tabella di monitoraggio intermedio	nessuna	134 progetti con una media di 4 progetti a classe	
30/06/2017	Costruzione di un progetto di Circolo su competenze focus individuate e condivise; elaborazione di format con compiti autentici e rela-	Elaborazione per ogni classe/sezione, di prove autentiche e relative rubriche di valutazione. Tabulazione e analisi dei risultati ottenuti	È emersa la difficoltà nel costruire prove autentiche in generale e in	Risultati sulle prove autentiche restituiti da 22 classi su 31 (5 classi non partecipanti perché non usufruiscono del servizio mensa)	

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

	tive rubriche di valutazione.	dalle classi/sezioni del Circolo	particolare sulle competenze sociali e civiche		
30/06/2017	Schema delle buone pratiche e prospetto finale del progetto Scuola Amica	Scheda di autovalutazione del progetto scuola Amica di inizio e fine a.s.	nessuna	Scheda finale del progetto agli atti, esito positivo	

OBIETTIVO DI PROCESSO: APPRENDIMENTO SOCIALE: PEER-TUTORING, LABORATORIALITÀ, APPROCCIO COLLABORATIVO; APPRENDIMENTO SOCIALE IN CONTESTO SIGNIFICATIVO, DISCUSSIONE

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI NELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
Realizzare i progetti di compresenza potenziata che si avvalgono delle metodologie innovative indicate nell'obiettivo	Potenziamento della competenza collaborativa tra pari. Accrescimento della capacità della collaborazione tra i docenti del team e del plesso.		Potenziamento della competenza collaborativa tra pari. Accrescimento della capacità della collaborazione tra i docenti del Circolo	Nessuno
Formazione specifica	Aumento della competenza esperta delle insegnanti		Diffusione di pratiche didattiche innovative all'interno della scuola	
Utilizzo di metodologie di apprendimento sociale nella pratica didattica	Consolidamento dell'autostima e autogratificazione di ogni alunno/a		Miglioramento del clima interno alle classi	

Realizzare nell'ambito del progetto Unicef scuola amica, esperienze concrete di "cittadinanza attiva" promuovendo lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva	Rendere bambini e bambine sempre più protagonisti attivi della vita scolastica		Realizzare nella scuola un modello di "Progettazione partecipata"	
--	--	--	---	--

Effetti delle azioni rispetto ad un quadro di riferimento innovativo³

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A E B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...) n.2 tabella B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, spirito di iniziativa e di intraprendenza. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Definizione di un sistema di orientamento

PIANIFICARE LE AZIONI

Impiego delle risorse umane e materiali

³ Si veda in [Appendice A](#) - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, [Appendice B](#) - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	Fonte FINANZIARIA
Docenti	Peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione.			Attività curriculari Premialità
Personale ATA				
Altre figure	DS			

Tempistica

ATTIVITA'	TEMPISTICA ATTIVITA' PER MESE									
Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione.	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	a.s. 2015/16									
	a.s. 2016/17									
Realizzare i progetti di compresenza potenziata che si avvalgono delle metodologie innovative indicate nell'obiettivo										
Formazione specifica										
Utilizzo di metodologie di apprendimento sociale nella pratica didattica										
Realizzare nell'ambito del progetto <i>Unicef Scuola Amica</i> , esperienze concrete di "cittadinanza attiva"										

	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Monitoraggio

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTO
30/03/2016 (utile per il confronto a distanza di un anno)	Realizzazione e messa in pratica di almeno una metodologia innovativa	Tabella di rilevazione	nessuna	Il 100% dei team ha utilizzato almeno una metodologia innovativa	
30/03/2017	Numero di progetti attivati	Tabella di rilevazione PDM intermedio	nessuna	Tot. 225 media di n.6 a classe	
30/03/2017	Corsi formativi attivati e conclusi	Tabella di rilevazione PDM intermedio	nessuna	Tot. 28	
30/06/2017	Schema delle buone pratiche e prospetto finale del progetto <i>Scuola Amica</i>	Scheda di autovalutazione del progetto <i>Scuola Amica</i> di inizio e fine A.S.	nessuna	Scheda finale del progetto agli atti, esito positivo	

OBIETTIVO DI PROCESSO: FLESSIBILITÀ DIDATTICA: UTILIZZO DI MEDIATORI DIVERSI E FLESSIBILI (ATTIVI, ICONICI, ANALOGICI, SIMBOLICI E DIGITALI)

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Utilizzare nella pratica didattica di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici e digitali).	Miglioramento della didattica e di conseguenza degli esiti. Miglioramento delle competenze in uscita dei bambini/e scuola dell'infanzia e	Resistenza di alcuni insegnanti poco inclini all'uso di didattiche non trasmissive	Miglioramento della didattica e di conseguenza degli esiti. Potenziamento delle competenze in uscita degli alunni/alunne. Coinvolgimento di un numero crescente di docenti. Costituzione di comunità di <i>peer</i>	Nessuno

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

	degli alunni/e delle classi quinte. Arricchimento professionale dei docenti		<i>education</i> di insegnanti.	
Utilizzare nella pratica didattica le ICT per potenziare le competenze chiave attraverso un intreccio di diverse modalità di lavoro, linguaggi, risorse.	Miglioramento della didattica e di conseguenza degli esiti. Potenziamento delle competenze chiave per tutti/e gli/le alunni/e. Arricchimento professionale dei docenti.	Resistenza di alcuni insegnanti poco inclini all'uso delle nuove tecnologie all'interno della didattica. Mancanza degli strumenti adeguati (Lim, tablet...) per ogni aula.	Miglioramento della didattica e di conseguenza degli esiti. Potenziamento delle competenze chiave per tutti/e gli/le alunni/e. Coinvolgimento di un numero crescente di docenti. Costituzione di comunità di peer education di insegnanti.	Nessuno
Attivazione di percorsi diretti all'educazione dell'utilizzo consapevole dei social e dei media	Uso consapevole della rete da parte dei minori e responsabilizzazione dei genitori nel saper affiancare i figli nell'utilizzo dei social e dei media		Conoscere e saper mettere in atto strategie e interventi per contrastare il Cyberbullismo. Navigazione più sicura	
Formazione di n.2 insegnanti referenti per monitorare e affrontare le problematiche legate ai fenomeni di bullismo e Cyberbullismo	Sensibilizzazione dei docenti sulle tematiche inerenti il fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo		Fare riferimento alle due Referenti per diffondere nella scuola una informazione/formazione sui principali strumenti del Web 2.0 e sulle nozioni giuridiche basilari processuali e penali; promuovere un iter psico-pedagogico volto alla trattazione delle diverse tipologie di atti prevaricatori e persecutori in rete: dal loro riconoscimento al primo intervento preventivo. Creare una rete tra gli enti occupati nella lotta al <i>Cyberbullismo</i> che sia in grado di agire su ambiti specifici attraverso la realizzazione di programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di Internet (rivolti a bambini e adolescenti, genitori, in-	

			segnanti, educatori), per una migliore condivisione di buone pratiche.	
Condivisione su Portale Argo di informazioni relative all'uso delle ICT	Primo approccio/conoscenza di strumenti, programmi, applicazioni inerenti alle metodologie digitali innovative		Utilizzo nella pratica didattica di strumenti, programmi, applicazioni inerenti alle metodologie digitali	
Diffusione da parte del Team digitale di metodologie e buone pratiche di didattica digitale attiva e collaborativa.	Conoscenza e diffusione di metodologie digitali innovative Arricchimento professionale dei docenti.		Utilizzo nella pratica didattica di metodologie digitali	
Allestimento di laboratori di informatica e incremento delle LIM nelle aule del Circolo	Diffusione di pratiche didattiche legate alle ICT, miglioramento della didattica		Potenziamento della didattica digitale. Miglioramento degli esiti.	
Allestimento di un laboratorio tecnologico-musicale	Conoscenza uso e diffusione di metodologie didattiche innovative legate alla tecnologia musicale		Diffusione di pratiche di innovazione tecnologica nella didattica musicale	

Effetti delle azioni rispetto ad un quadro di riferimento innovativo⁴

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A E B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

⁴ Si veda in [Appendice A](#) - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, [Appendice B](#) - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

PIANIFICARE LE AZIONI**Impegno delle risorse umane e materiali:**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Team digitale	Diffusione e condivisione di pratiche didattiche			
Docenti	Impiegare nelle attività didattiche mediatori diversi e flessibili		0	Attività curricolare
Personale ATA				
Altre figure DS			0	
Responsabili dei laboratori tecnico musicale e informatico	Consulenza e attività di formazione			

Tempistica

ATTIVITA'	TEMPISTICA ATTIVITA' PER MESE									
Utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	a.s. 2015/16									
	a.s. 2016/17									
Utilizzare nella pratica didattica mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici e digitali).										
Attivazione di percorsi diretti all'educazione dell'utilizzo consapevole dei social e dei media										
Condivisione su Portale Argo di informazioni relative all'uso delle ICT										

Diffusione da parte del Team digitale di metodologie e buone pratiche di didattica digitale attiva e collaborativa.										
Allestimento di laboratori di informatica e incremento delle LIM nelle aule del Circolo										
Formazione di n.2 insegnanti referenti per monitorare e affrontare le problematiche legate ai fenomeni di bullismo e Cyberbullismo										
Allestimento di un laboratorio tecnologico-musicale										

	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Monitoraggio

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTO
30/03/2016 (utile per il confronto a distanza di un anno)	Indicazione sulla Tipologia strumenti utilizzati	Tabella di rilevazione	Dalla tabella non si rileva nel dettaglio la tipologia di mediatori utilizzati, si registra solo l'uso di mediatori digitali.	Dai monitoraggi effettuati sui progetti del PTOF, si registra l'utilizzo di tutte le altre tipologie di mediatori	Revisione della tabella di monitoraggio con l'inserimento di una voce specifica
30/03/17	Indicazione sulla tipologia di mediatori didattici utilizzati	Tabella di rilevazione PDM intermedio		Mediatori didattici utilizzati: 19% digitali 20% attivi 22% iconici 18% analogici 21% simbolici	

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

30/03/17	metodologie di didattica digitale condivise	Tabella di rilevazione PDM intermedio		89% SÌ 11% No	
30/06/17	Implementazione strumenti informatici	Inventario responsabili laboratori		Carducci: 3 LIM (dotate di PC portatile) Antignano: 10 Portatili, 3 LIM (dotate di PC portatile) 12 tastiere musicali digitali Montenero: Stampante WI-FI, 13 Portatili, 13 Mouse	

OBIETTIVO DI PROCESSO: PREPARAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE CHIAVE ANCHE CON DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Azioni di continuità tra le classi quarte e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia	Condivisione e confronti tra docenti di diverso ordine. Favorire un graduale passaggio dei bambini e delle bambine dall'infanzia alla primaria. Sviluppo di capacità empatiche (competenze sociali e civiche in verticale) negli alunni tutor di classe 4^. Prevenzione al bullismo.	Nessuno	Miglioramento degli esiti, degli alunni e delle alunne, miglioramento del clima collaborativo interno. Condivisione di metodologie tra i diversi ordini di scuola.	Nessuno
Adesione delle classi uscenti dalla scuola primaria a progetti ed iniziative promosse dalla scuola secondaria di primo	Orientamento degli alunni e alunne.	Nessuno	Conoscenza del nuovo ambiente	Nessuno

grado				
Rilevazione dei risultati delle prove di ingresso nelle aree linguistica e logico matematica delle classi prime della scuola secondaria	Maggior condivisione delle scelte didattiche con la scuola secondaria di 1^ grado, autoanalisi e confronto sulla pratica didattica	Nessuno	Costruzione di una rete di collaborazione sempre più positiva con la scuola secondaria. Costruzione di un curriculum verticale	Nessuno
Elaborazione di obiettivi didattici concordati con i docenti della scuola secondaria	Iniziare la riflessione sulla creazione di un curriculum verticale	Nessuno	Creazione di un curriculum verticale	Nessuno
Costruzione di strumenti in verticale per valutare e certificare le competenze sociali e civiche.	Monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di alunni ed alunne delle classi/sezioni del Circolo.	Nessuno	Rendere più efficace il processo di formazione di bambini e bambine realizzando un clima di benessere, accoglienza, responsabilità e solidarietà nelle classi/sezioni.	Nessuno

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo ⁵

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A E B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PIANIFICARE LE AZIONI

Impiego delle risorse umane e materiali:

⁵ Si veda in [Appendice A](#) - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, [Appendice B](#) - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Docenti	Attività di studio delle Interclassi e intersezioni			
Altre figure Formatori esterni			Costo formatore Fondo della scuola	

Tempistica

ATTIVITA'	TEMPISTICA ATTIVITA' PER MESE									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	AP R	MAG	GIU
Costituzione di gruppi di lavoro per la creazione di un curriculum verticale di competenze chiave in rete anche con docenti di scuola secondaria di 1° grado	a.s. 2015/16									
	a.s. 2016/17									
Azioni di continuità tra le classi quarte e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia										
Adesione delle classi uscenti dalla scuola primaria a progetti ed iniziative promosse dalla scuola secondaria di primo grado										
Rilevazione dei risultati delle prove di ingresso nelle aree linguistica e logico matematica delle classi prime della scuola secondaria										
Creazione di obiettivi didattici concordati con i docenti della scuola secondaria										

	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Monitoraggio

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE NECESSARIE DI AGGIUSTAMENTO
30/03/2016 (utile per il confronto a distanza di un anno)	Numero incontri gruppi (almeno due).	Calendario degli incontri formativi e verbali	nessuna	Collaborazione tra docenti per la costruzione di prove autentiche	
30/03/17	numero incontri per gruppi insegnanti di diverso ordine	Calendario degli incontri	Rilevate alcune difficoltà organizzative e di comunicazione	Con docenti Infanzia 2 incontri Con docenti Secondaria 1	
30/03/17	n. di incontri tra le sezioni dei 5 anni e le classi 4 ^e del Circolo	Calendario degli incontri e verbali	nessuna	1 incontro	
30/03/17	Diffusione delle iniziative della scuola secondaria	Monitoraggio intermedio PDM	nessuna	100%	
30/06/17	Analisi della Tabulazione delle prove di ingresso alla scuola secondaria	Tabulazioni FS Autovalutazione	Le tabulazioni inviate dalle scuole secondarie Micali e Bartolena risultano difficilmente comparabili.	Esiti da Micali: italiano 7,7 matematica 6,4 Esiti da Bartolena: italiano 7,4 matematica 7,5	Potrebbe risultare utile predisporre noi un modello da proporre alle Scuole Medie
30/06/17	Analisi della tabulazione dei risultati finali della scuola secondaria ottenuti dagli/dalle alunni/e provenienti dalle scuole primarie del Circolo	Tabulazioni FS Autovalutazione	Difficoltà legate ai tempi di invio dei dati	Risultati raggiunti superiori a 7/1	
30/03/17	Analisi della Tabulazione degli esiti del primo quadrimestre e finali raggiunti	Analisi delle Insegnanti della scuola d'Infanzia	nessuna	Media dei voti raggiunta nel 1 ^o quadrimestre in totale: 8,53	

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

	dagli alunni/e provenienti dalle scuole d'infanzia del Circolo			Media voto in comportamento: 9 Media voti finale: 9,1 Le insegnanti dell'Infanzia analizzando i dati analitici li hanno trovati in linea con le loro valutazioni.	
30/06/17	Incontri per la creazione di un curriculum verticale	Calendario degli incontri e verbali	nessuna	n.3 incontri della commissione più n.1 interclasse per la stesura del Protocollo di continuità	
30/06/17	Realizzazione di un progetto di Circolo a carattere trasversale e verticale per il potenziamento delle competenze sociali e civiche e relative <i>life skills</i>	Elaborazione per ogni classe/sezione, di prove autentiche e relativa rubrica di valutazione. Tabulazione e analisi dei risultati ottenuti dal Circolo	Di difficile realizzazione data la peculiarità proprie di ogni classe	Progetto di Circolo: "A pranzo con Silenzio!" Dall'analisi dei dati effettuato dalla F.S. PTOF sulle rubriche di valutazione del compito autentico, il 46% degli alunni/e si colloca nella fascia di livello intermedio; il 41% nella fascia del livello avanzato.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: ELABORAZIONE DI UNA ROAD MAP CON SCADENZA ANNUALE CON INDICATI GLI OBIETTIVI MISURABILI SUI PRINCIPALI PROCESSI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA DELLE AREE INDICATE DAL RAV

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI NELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Elaborazione di una tabella di analisi dei processi	Tenuta sotto controllo dei processi	Nessuno	Miglioramento di processi della scuola attraverso misurazione e tabulazione	

che segua le tre sezioni del RAV: Esiti-Pratiche didattico educative; Pratiche gestionali organizzative			degli obiettivi.	
Individuazione delle figure che si occupano della raccolta ed elaborazione dati	Suddivisione dei compiti, responsabilizzazione e condivisione di una cultura dell'autovalutazione		Miglioramento dei processi e della condivisione	
Analisi del gruppo PdM dei risultati e loro diffusione	Sviluppo di una cultura del miglioramento continuo		Condivisione e collaborazione interna	

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo ⁶

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A E B
Controllo e <i>feedback</i> relativo ai vari processi	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

PIANIFICARE LE AZIONI

Impiego delle risorse umane e materiali:

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Docenti e DS	Attività di analisi e di monitoraggio dei settori sensibili individuati dal PTOF con n.6 docenti del Gruppo di Miglioramento.	25 h X6		FIS Premialità
Personale ATA				
Altre figure				

⁶ Si veda in [Appendice A](#) - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, [Appendice B](#) - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

Tempistica

ATTIVITA'		TEMPISTICA ATTIVITA' PER MESE										
Elaborazione annuale di una tabella di obiettivi misurabili sui principali processi organizzativi della scuola delle aree del RAV		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
		a.s. 2015/16										
		a.s. 2016/17										
Elaborazione di una tabella di analisi dei processi che segua le tre sezioni del RAV: Esiti/Pratiche didattico-educative - Pratiche gestionali organizzative												
Individuazione delle figure che si occupano della raccolta ed elaborazione dati												
Analisi del gruppo PdM dei risultati e loro diffusione												
	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa											
	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti											
	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti											

Monitoraggio

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTO
15/02/2016 (utile per il confronto a distanza di un anno)	Realizzazione di una tabella	Presenza della tabella agli atti.	Difficoltà a reperire i dati richiesti dalla tabella	Vedi tabella raggiungimento obiettivi di performance agli atti	Predisporre griglie di sintesi utili alla raccolta dati per ogni area da monitorare, da consegnare compilate al gruppo di miglioramento
30/06/17	Analisi esiti della road map	Tabulazione dati	La criticità emersa è relativa alla difficoltà di reperire i dati necessari nei tempi stabiliti	Esito positivo in tutte le aree	Si ritiene opportuno individuare per ogni area un solo indicatore di monitoraggio significativo

SEZIONE 4 –VALUTAZIONE, DESCRIZIONE CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI**Fase 1 - Valutazione dei risultati sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

PRIORITÀ n.1	Data rile- vazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integra- zione e/o modifica
Competenze di cittadinanza	16/06/17	n.2 griglie di team sulle competenze so- ciali e civiche per 30 classi; nuova tabella di rile- vazione sulle compe- tenze sociali e civiche	Stesura delle griglie di team Compilazione e analisi, nuova tabella sulle competenze sociali e civiche	Le classi che hanno mi- gliorato nei questionari SDQ ⁷ sono 84% delle classi e sezioni del Cir- colo; rispetto alla ta- bella delle competenze sociali e civiche il mi- glioramento ha riguar- dato il 58% delle classi e sezioni.		Data la complessità di compilazione del SDQ, prendere in considerazione altri strumenti di nostra e- laborazione che permet- tano la rilevazione delle competenze sociali e civi- che

PRIORITÀ N. 2 Esiti	Data rile- vazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differen- za	Considerazioni critiche e proposte di integra- zione e/o modifica
Risultati a di- stanza	16/06/2017	Raccolta dati sugli esiti finali (media dei voti raggiunti)	Superiori a 7/10	Risultati conseguiti supe- riori a 7/10		

Fase -2 - Condivisione interna dei risultati

⁷ Si rimanda alla circolare interna n. 80 del 9 dicembre 2016 con oggetto *Nota informativa per la compilazione della tabella sulle competenze di cittadinanza* per avere informazioni dettagliate sul questionario SDQ (Strengths and Difficulties Questionnaire; Questionario sui punti di forza e di debolezza) e sulla griglia allegato C di Rilevazione delle Competenze Sociali e Civiche.

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Interclassi di studio e pubblicazione del materiale prodotto; verbali; condivisione del materiale della formazione; discussione e condivisione all'interno degli OO.CC; questionari autovalutazione; verifica di fine anno	DS; DSGA; ATA; FF.SS.; UV; Gruppo PdM; docenti	Portale e bacheche (informazioni, documenti, corrispondenza per posta elettronica); sedute collegiali; incontri; questionari.	

Fase – 3 - Azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Pubblicazione sul sito Scuola in Chiaro	utenti interni - Genitori	Durante l'anno scolastico in base al piano della Comunicazione previsto nel PTOF
Pubblicazione sul sito web del Circolo didattico	utenti interni	Fine dell'anno scolastico
Pubblicazione sul portale Argo "Scuolanext" - bacheche Docenti/ATA/Scuola	utenti interni	Fine dell'anno scolastico

Fase – 3 - Azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Pubblicazione sul portale Argo Scuolanext - Bacheca della scuola	Genitori	Durante l'anno scolastico
Pubblicazione sul sito web del Circolo didattico	Utenti esterni e interni	Durante l'anno scolastico
Pubblicazione sul portale Scuola In Chiaro	Utenti esterni	Durante l'anno scolastico

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

NOME	RUOLO
Camilla Pasqualini	Dirigente Scolastica
Elena Bottoni	Docente scuola primaria, Ref. P.O.
Donatella Cusenza	Docente scuola primaria, F.S. PTOF
Roberta Magozzi	Docente scuola primaria, Collaboratrice DS
Giuseppina Munafò	Docente scuola dell'infanzia
Noemi Sorbi	Docente scuola primaria, Ref. Autovalutazione
Angela Vollandri	Docente scuola primaria, Collaboratrice DS
Franco Fazzi	DSGA

Appendice - 1

APPENDICE A: http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf - page=21

APPENDICE B: http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf - page=21

Appendice – 2 ROAD MAP Monitoraggio e misurazione dei processi **Scopo e campo di applicazione della Road Map:** Attraverso l'elaborazione della Road Map si intende monitorare e tenere sotto controllo i "processi chiave" identificati nel RAV per il raggiungimento dei traguardi. E' suddivisa in tre parti: Pratiche educative e didattiche, Pratiche gestionali e organizzative ed Esiti, corrispondenti alle 7 aree di processo e alle 4 aree legate agli esiti.

Appendice 3 – Nella tabella allegata si individuano i documenti da raccogliere al fine del monitoraggio intermedio e finale ed i referenti responsabili della raccolta/tabulazione e consegna al gruppo PdM dei dati.

ROAD MAP**Sui principali processi organizzativi della scuola**

Nella Road Map si identificano i criteri, i metodi e le responsabilità legate alla raccolta dati e gestione dei processi per l'attuazione del Piano di Miglioramento, e si identificano traguardi di miglioramento ad orizzonte triennale sulla base dei risultati legati agli obiettivi di performance individuati nell'a.s. 2015/16.

PROCESSI: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Utilizzo schede di progettazione didattica	Schede UDA elaborate da ogni insegnante Elaborazione di almeno 2 Uda disciplinari a quadrimestre	Uda delle insegnanti caricate sul portale Argo scuola Next	Positivo
Uso di prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti (competenze disciplinari e competenze sociali e civiche)	Prove iniziali di Fascia (MT) per tutte le classi Prove finali per classi parallele Italiano e matematica	Su n.30 classi 30 dati restituiti	Positivo
Verifica della qualità/quantità sedute delle programmazioni dei team come strutture di riferimento per la progettazione didattica	Elaborazione dei risultati sull'analisi dei Agende di classe positiva almeno al 80%	Le agende come strutture di riferimento per la progettazione didattica hanno evidenziato con 44 il numero massimo di annotazioni didattiche riportate rispetto a 23 dell'anno 2015/16 e con 12 il numero minimo rispetto a 2 dell'anno 2015/16 I descrittori Attività proposte e pro-	Positivo

		getti - Compresenza e compresenza potenziata - Patto formativo, Piano di intervento per la settimana successiva – Preparazione uscite didattiche e Osservazioni alunni e schede MT/AC-MT ; CPP (SDQ); scheda C; scheda PdM risultano avere una presenza piuttosto alta di descrizioni e annotazioni specifiche in 19 su 21 agende con una percentuale del 90%	
Azioni previste in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti	Quantificare le annotazioni/note sul registro delle classi relative ad interventi disciplinari	n.3 note in n.2 classi di Montenero; n.7 note in n.1 classe delle 7 a TN Carducci; n.25 note in n.3 classi delle 7 TP Carducci; Nessuna nota nelle 11 classi di Antignano.	Positivo
Collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa	Almeno n.10 progetti totali realizzati con enti esterni	n.32 progetti totali realizzati con enti esterni	Positivo
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Presenza di modalità didattiche innovative, e utilizzo delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	Presenza rilevabile dalle n. 30 + 6 Schede di monitoraggio per la scuola primaria e scuola dell'infanzia sull'utilizzo complessivo di almeno il 70% di metodologie innovative Sull'utilizzo di almeno x % delle nuove tecnologie (ICT)	Metodologie di didattica digitale rilevate: 77%	Positivo
Strategie di apprendimento cooperativo – modalità di responsabilizzazione degli alunni	Almeno n. 15 classi	Utilizzo di strategie di apprendimento cooperativo in 29 classi pari all'89%	Positivo

Qualità degli strumenti in uso nella scuola (es. Lim, PC, ecc)	N. X Acquisto nuovi portatili e/o PC N. X previsione di Acquisto LIM	Nuovi acquisti: • Carducci: 3 LIM (dotate di PC portatile) • Antignano: 10 Portatili, 3 LIM (dotate di PC portatile) - 12 tastiere musicali digitali • Montenero: 1 Stampante WI-FI, 13 Portatili, 13 Mouse Previsione di acquisto n. 1-3 LIM con finanziamenti ministeriali/donazione di privati)	Positivo
Percezione della qualità del clima relazionale favorevole alle attività di apprendimento	Rilevazioni dal monitoraggio intermedio e finale che confermino i risultati del passato a.s.: l'uso PC; Tablet; LIM ; attività di <i>Peer Education</i> e approccio Laboratoriale	• Attività di peer education 100% delle classi • Approccio laboratoriale 100% delle classi • Uso di PC-Tablet-Lim 77% delle classi	Positivo
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Utilizzo di metodologie per favorire una didattica inclusiva	Almeno il 50% delle classi e sezioni	100% delle classi e sezioni utilizzano metodologie inclusive quali: • Progetti di compresenza • Utilizzo della risorsa "compagni di classe" • Cooperative learning • Peer education Tutoring	Positivo

		• Didattica laboratoriale • Didattica multisensoriale (uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico..)) • Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici) LIM	
Organizzazione di interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti – attività di recupero e potenziamento	n.26 classi con compresenza potenziata n. X progetti realizzati	n. 139 progetti realizzati per 35 classi/sezioni	Positivo
Modalità di redazione dei piani educativi individualizzati (PEI) personalizzati (PDP) e percorsi personalizzati (PP)	Rilevazione dal Questionario inclusività Qualità della partecipazione	modalità di redazione dei documenti (PEI-PP-PDP): - PEI 36,2% (25 risposte su 69) sono redatti a livello di team, (docenti classe, sostegno, ma non specialisti) - PP 31,9% (22 su 69) sono redatti a livello di team, (docenti classe, sostegno, specialisti) - PDP 8,7% (6 su 69) sono redatti dalla docente di sostegno e revisionati dal team, ma non dagli specialisti - 23,2% altre modalità	Positivo

Le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari	Mantenere il 100% delle classi con alunni disabili che attuano almeno una attività per favorire l'inclusione	Dal questionario di monitoraggio interno sull'inclusività si evince che il 100% delle classi svolge attività mirate di diversa tipologia	Positivo
Attività sulla valorizzazione delle diversità	Almeno n.2 attività per ciascuna UDA di team primaria e infanzia	Dal questionario di monitoraggio interno sull'inclusività, risultano almeno 2 attività per ciascuna UDA	Positivo
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Incontri periodici tra insegnanti di ordini di scuola diversi	Almeno n. X incontri	n.3 incontri	Positivo
Azioni realizzate dalla scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	n. ... azioni di accoglienza mesi dicembre e marzo/aprile (monitoraggio da parte delle Referenti)	Totale incontri tra i vari ordini di scuola n. 15	Positivo
Lavorare alla realizzazione di un curriculum in verticale	Riportare gli incontri previsti dalla commissione (metà gennaio incontro Docenti scuola Micali con insegnanti di classe 5^ del Circolo)	Totale incontri n. 3 con scuole medie n.3 scuole comunali infanzia n. 6 incontri scuole d'infanzia del Circolo	Positivo
SEZIONE PROCESSI: PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE			
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Questionari di fine anno genitori/docenti/ATA.	Miglioramento dei risultati rispetto allo scorso anno Questionari restituiti: 90% docenti; 95% ATA; 70% genitori Risposte positive da parte delle tre componenti - totale: 60%	Questionari restituiti ATA 100% - CS 90% - Genitori 54,4%- Docenti 80,4% Risposte positive da parte delle tre componenti - totale: 80%	Positivo

Livello di condivisione della cultura sulla autovalutazione (nella didattica; nel supporto organizzativo)	Partecipazione alle interclassi e intersezioni di studio sull'autovalutazione/PDM N. punti presenti nell' ODG interclassi e intersezioni/collegi/consiglio di circolo dedicati ai temi sull'autovalutazione, PdM, Legge 107/2015	Partecipazione alle interclassi e intersezioni di studio sull'autovalutazione: 3 febbraio (Piano di miglioramento) 12 aprile (programmazione di fascia - Compiti autentici e rubriche valutative) 26 giugno (analisi esiti questionari) • Interclasse/intersezioni n. 9 • Collegio n.17 + comunicazioni puntuali della DS inerenti all' argomento in ogni seduta del CD. • Consiglio di Circolo n.7 + comunicazioni puntuali della DS inerenti all'argomento in ogni seduta del CC.	
Elaborazione di strumenti di autovalutazione	n. di strumenti elaborati	11 strumenti di nuova elaborazione contenuti nella cartella <i>Ref_Autovalutazione</i> agli atti	Positivo
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e tematiche affrontate (es. gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)	n. X docenti partecipazione corso <i>Educare alla parità. Proposte didattiche per orientare in ottica di genere (Irene Biemmi)</i>	n.29 docenti partecipanti al corso <i>Educare alla parità. Proposte didattiche per orientare in ottica di genere (Irene Biemmi)</i>	Positivo

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

Produzione e diffusione dei materiali	Rilevare il numero di file pubblicati sulla bacheca da parte dei docenti per la condivisione di documenti, segnalazione di link utili, progetti ...	Condivisioni sul Portale Argo Scuolanext, bacheca docenti: n.7 Mondo digitale n. 2 Senza Zaino n.16 Educare alla parità	Positivo
Azioni intraprese, finanziate o usufruite gratuitamente dalla scuola per l'aggiornamento professionale del personale e indicazione delle ore di formazione previste	Partecipazione ai corsi elencati con almeno la partecipazione del 60% degli iscritti	N. docenti partecipanti: Biemmi n.29 Robustelli n. 68 Portale Argo n.56 Sicuri in rete n. 11 genitori e n.2 insegnanti più n. 38 incontro finale Senza Zaino (prima parte) n. 23 Senza Zaino (seconda parte) n.29 Ra.Di.O- n.7 Defibrillatore n.33 Formazione digitale n.16 docenti e n.7 ATA <i>Body percussion</i> n. 20 Bes/Inclusione n.11	Positivo
Ricadute delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola	Almeno 70 % di miglioramento nelle classi con alunni BES applicando il <i>CPP</i> o metodologie simili (rilevabile dalle griglie sulle competenze sociali e civiche) Almeno n. X 5 di classi che applicano metodologie che si rifanno al progetto "Senza zaino" Almeno n. X di classi che organizzano attività legate al superamento degli stereotipi di genere	- SDQ 84% - Competenze sociali e civiche 58%; - classi che applicano metodologie che si rifanno al progetto "Senza zaino" n. 5; - classi che organizzano attività legate al superamento degli stereotipi di genere n. 4.	Positivo
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO

Attività in gruppi di lavoro con la partecipazione dei genitori.	Partecipazione di almeno X genitori al Convegno prof.ssa Robustelli Progetto Genitori : Il progetto si articola in attività dedicate ai genitori e ai bambini rafforzando il rapporto scuola/famiglia, partecipazione n.X genitori Genitori con noi: Genitori, bambini/e e docenti insieme in classe. Percorso per promuovere e favorire la "Partecipazione dei genitori e [la] corresponsabilità educativa". Partecipazione di n. X genitori Libriamoci : Organizzazione di letture e di incontri nei plessi, attraverso il coinvolgimento di genitori e associazioni culturali. Partecipazione di n. X genitori GRANDInCORO : Coro dei Genitori e del Personale scolastico del VII Circolo "G. Carducci" Partecipazione di n. X genitori NOTTE A SCUOLA per vedere le stelle: interazione tra attori diversi del processo formativo con comune curiosità verso l'esplorazione dell'universo Partecipazione di n. X genitori Montorto: Il giardino sensoriale a scuola - Partecipazione di n. X genitori	Tutto il collegio Progetto Genitori:n.89 genitori partecipanti Genitori con noi: il progetto non è stato avviato Libriamoci partecipazione di n. 13 genitori GRANDInCORO: n.14 genitori NOTTE A SCUOLA: evento non svolto per cattive condizioni metereologiche Montorto: Il giardino sensoriale a scuola - Partecipazione di n. 3 genitori	Positivo
--	--	--	-----------------

	Partecipazione di almeno n.X genitori al progetto Sicuri in rete Sicuri in rete: incontro generale finale Incontro informativo 15 dicembre presentazione PTOF per rappresentanti di classe e sezione e del Consiglio di Circolo partecipazione di almeno x rappresentanti su y	Sicuri in rete: n. 11 genitori Sicuri in rete: n.38 tra componente genitori e docenti Presentazione PTOF: n. 6 su 18 invitati	
Interventi o progetti rivolti ai genitori	Incontro classi prime progetto "<i>Prevenzione delle Difficoltà di Apprendimento</i>" 12 dicembre 2016. Partecipazione di almeno x su y <i>Marcia della Parità</i> : partecipazione almeno di una decina di genitori del Circolo. <i>Uno Spazio per l'Ascolto</i>: Spazio di Ascolto per le famiglie, su problematiche familiari, di crescita e/o scolastiche. Partecipazione n. X genitori <i>PA.DI.O. Parents' Digital Orchestra Lab</i> di pratica strumentale digitale d'Insieme, rivolto ai genitori. Partecipazione n.x genitori <i>Progetto Genitori</i> - Facciamo bella la scuola almeno x interventi <i>Un Banco all'opera</i> partecipazione di n. X genitori	n.10 famiglie su 133 Marcia della parità circa n.40 genitori <i>Uno Spazio per l'Ascolto</i>: Partecipazione di n. 11 genitori + incontro specifico per 14 genitori <i>PA.DI.O. Parents' Digital Orchestra Lab</i>: il progetto non è stato avviato Facciamo bella la scuola: effettuati laboratori da marzo/giugno nei plessi Montenero e Antignano; svolte almeno una della attività proposte negli altri plessi. I genitori di n.9 classi di Antignano	Scarsa partecipazione dei genitori.

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

	<i>"Orto in Condotta"</i> (partecipazione di almeno n. x genitori) <i>Verde è vita</i> partecipazione di almeno x genitori	Orto in Condotta n.75 genitori partecipanti Verde è vita n.30 genitori partecipanti ai laboratori + i genitori delle n.5 classi evento finale	
Uso di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie	Conteggio finale delle comunicazioni e avvisi pubblicati sulla bacheca scuola per le famiglie. Almeno n.X comunicazioni e avvisi pubblicati dai team sulla bacheca di classe	n.87 comunicazioni e avvisi pubblicati sulla bacheca scuola per le famiglie. Comunicazioni e avvisi pubblicati dai team sulla bacheca di classe da 1 a 5 pubblicazioni il 46% da 6-10 il 19% più di 10 il 35%	Positivo
Partecipazione delle famiglie alle riunioni periodiche con le insegnanti	Almeno % presenze alle riunioni	Partecipazione agli incontri con le famiglie 64,2%	Positivo
Qualità della partecipazione delle famiglie agli incontri GLIS/GLI	n.x/n. invitati	Ottobre GLIS 8/27 Novembre GLI 2/5 Giugno GLI 1/5 Giugno GLIS 3/27	Criticità nella presenza dei genitori
Questionario di fine anno sulla comunicazione scuola/famiglie	Migliorare o confermare i valori del passato a.s.: n. questionari restituiti 60% genitori 60% di risposte positive	Questionari restituiti dalle famiglie 54,4% Positività della comunicazione scuola-famiglia 90%	Positivo
ESITI			
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO

Risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica	Maggiori o uguali al livello della media nazionale	Matematica e Italiano superiori alla media nazionale	Positivo
Eventuale differenza di risultati tra le classi, sezioni e plessi.	Abbassare eventuali differenze rispetto all'anno precedente	Non si ravvisano sostanziali differenze	Positivo
Verificare eventuale concentrazione nei tre plessi delle disparità negli esiti delle prove invalsi.	Raggiungere i livelli della media nazionale per le differenze interne tra i plessi	Matematica e Italiano in media superiori alla media nazionale	Positivo
Le prove di ingresso/finali MT gestite internamente dalla scuola	MT % per circolo e per classi Valori e raffronto tra RII prove finali italiano + matematica con presenza alunni BES		Positivo
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Modalità di valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni	N. X (tante quanti gli alunni) di nuove tabelle redatte sulle competenze sociali e civiche e conferma del miglioramento per almeno il 60%	Le tabelle n.31 evidenziano un miglioramento per l'SDQ dell'84%; per le competenze sociali e civiche del 58%	Positivo
Uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche	n. prove autentiche realizzate in base alla circolare interna n.138 e tabulazione risultati di Circolo	n.22 prove autentiche realizzate La percentuale più alta si registra nella fascia di livello intermedio. La fascia base supera solo in due casi il 20% dei risultati totali della classe. vd relazione specifica FS PTOF	Positivo
Strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del	Almeno una strategia per classe/sezione infanzia	E' stata rilevata almeno una strategia per classe/sezione infanzia dal monitoraggio del PdM N. 4 attività sul tema educare alla	Positivo

senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.)	N. attività sul tema educare alla parità	parità	
RISULTATI A DISTANZA	VALORI ATTESI PREFISSATI	VALORI RAGGIUNTI A giugno 2017	ESITO
Modalità di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Conferma o miglioramento delle medie dei voti dell'a.s. passato: primo anno scuola primaria: 8,51 primo anno scuola secondaria: 7,97	Media dei voti alunni/e provenienti dalle scuole d'infanzia del Circolo: 9,1	Positivo

REFERENTE	DOCUMENTI
Segreteria	n. incontri degli impegni collegiali comprensivo del n. delle ore e tot. annuale
Segretarie del collegio /interclasse/ intersezione	n. punti all'o.d.g. riferibili a PDM e autovalutazione
FS Autovalutazione e/o Referente autovalutazione	n. riferibili a risultati dei questionari di fine anno genitori/docenti/ATA
FS Formazione /FS Progetti e Referenti progetti ed. alla salute e progetti ed. fisica.	- Analisi dei fogli firma sulla formazione docenti/genitori e ricavare numeri e % delle presenze - Sintesi dei dati relativi alla scheda di monitoraggio dei progetti - Raccolta dati sul dei partecipanti a progetti esterni/interni.
Incarico Referenti Continuità	- Raccolta del numero di incontri tra docenti dei diversi ordini e del n. delle attività realizzate - Tabulazione infanzia-primaria - Tabulazione primaria-secondaria - Rilevazione della media dei voti alla fine del secondo quadrimestre
Responsabili plesso Primaria/Infanzia	Rilevazione del n. dei genitori partecipanti alle riunioni e incontri

DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"

Presidenti dell'interclasse/intersezione	Raccogliere (marzo) monitoraggio PDM e consegnare in segreteria
Gruppo PDM	Raccolta dei dati relativi alla tabella di sintesi sulle competenze sociali, nuovo modello. Sintesi e analisi dei dati sugli obiettivi della Road map Sintesi monitoraggio intermedio e finale obiettivi PDM
FS PTOF	Raccolta dati per le prove di fascia
Ins. Referente Invalsi	Raccolta dati INVALSI
FF.SS. Inclusione/Integrazione	Per il questionario che verrà elaborato: • Rilevare dati relativi a modalità di redazione dei piani educativi individualizzati, partecipazione e contributo degli insegnanti curricolari. • Rilevare Le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. • Rilevare le attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità • Verificare corrispondenza dei BES individuati con significativa rilevanza con redazione PDP e PP.
Ref. Valutazione alunni	Predisporre modalità e strumenti per la rilevazione degli esiti per gli alunni usciti dalla primaria al termine del primo anno di scuola secondaria 1^ grado
Team classi prime	Calcolo totale della media finale dei bambini provenienti dalle scuole dell'infanzia del Circolo
Resp. Biblioteca	Fornire dati acquisto libri riferiti a tematiche vedi PDM
Resp. Laboratori informatica	Inventario della strumentazione rispetto allo scorso anno